



ASSOCIAZIONE ITALIANA DI GROSSISTI DI ENERGIA E TRADER

*Spett.le Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico
Direzione Mercati - Unità mercati retail
Piazza Cavour 5
20121 Milano*

Milano, 20 Marzo 2015

**Osservazioni al Documento per la Consultazione 61/2015/R/com
"Bolletta 2.0: Glossario e livello di aggregazione degli importi fatturati"**

Osservazioni generali

Il processo di riforma dei documenti di fatturazione intrapreso con la Consultazione 69/2014/R/com e la Delibera 501/2014/R/com rappresenta un passaggio importante e necessario finalizzato a garantire ai clienti finali una quanto più possibile chiara ed immediata comprensione degli importi fatturati.

In quest'ottica condividiamo l'impostazione utilizzata per definire gli elementi cardine del processo di riforma sopra menzionato. Tuttavia per tale motivo riteniamo anche che la Consultazione in oggetto introduca elementi di complessità che vadano nella direzione opposta rispetto a quanto l'Autorità avrebbe sempre inteso (semplificazione dei documenti di fatturazione e agevole lettura e comprensione per il cliente).

Lo sviluppo delle ipotizzate modifiche ai sistemi comporterebbe inoltre tempi di adeguamento che sono quantificabili in almeno 6 mesi a partire dalla pubblicazione della delibera definitiva in materia. Tempi che potrebbero risultare anche maggiori (circa 9 mesi) qualora si decidesse di procedere alla suddivisione degli attuali "Servizi di rete" in "Spesa per il trasporto e la gestione del contatore" e "Spesa per gli oneri di sistema".

Più nello specifico della Consultazione riteniamo che l'aggregazione degli oneri UC3 e UC6 per l'elettrico all'interno della "Spesa per il trasporto e la gestione del contatore" possa presentare un grado di complessità maggiore per il cliente medio, in quanto abituato a



ASSOCIAZIONE ITALIANA DI GROSSISTI DI ENERGIA E TRADER

considerare le UC come un onere generale di sistema, e non consapevole della natura di ogni singola voce di tale “classe”.

Quindi, qualora egli richiedesse elementi di dettaglio (ED), avrebbe difficoltà a comprendere tale aggregazione, che risulterebbe in discontinuità anche con quanto ad oggi riportato nei documenti e file della stessa Autorità. La complessità per il cliente finale si tradurrebbe inoltre in un maggior onere per l'esercente la vendita, che si ritroverebbe a fronteggiare un più alto numero di reclami e/o richieste di chiarimenti da parte dei clienti, con un aggravio operativo.

Con analoga motivazione non condividiamo l'impostazione prospettataci in riferimento alla simile aggregazione per il settore del gas naturale delle componenti RS e UG1. Nello specifico riteniamo infatti che un'aggregazione degli importi che rispecchi l'attuale dettaglio delle componenti di prezzo della bolletta possa rappresentare un elemento di continuità e di semplicità per il cliente (e.g. UC3 e UC6 (RS e UG1) nella/e voce/i Spesa per oneri di sistema).

Nella già richiamata ottica di semplificazione delle bollette e di immediata lettura per il cliente riteniamo infine opportuno far presente che la struttura del Glossario, così come proposto nel Documento, risulta di un eccessivo grado di dettaglio rispetto alla formulazione ad oggi prevista per lo stesso.

Risposte agli spunti di consultazione

Q1. Si condivide l'aggregazione degli importi fatturati per il settore dell'energia elettrica? Se no, motivare e indicare modalità di aggregazione alternative.

Q2. Si condivide l'aggregazione degli importi fatturati per il settore del gas naturale? Se no, motivare e indicare modalità di aggregazione alternative.

Si rimanda alle osservazioni generali.

Q3. Si condivide la proposta relativa alla modalità di evidenziazione dello sconto? Se no,



ASSOCIAZIONE ITALIANA DI GROSSISTI DI ENERGIA E TRADER

motivare ed indicare modalità di evidenziazione alternative.

Non si hanno osservazioni in merito.

Q4. Si condivide l'elenco e la descrizione delle voci da inserire nel Glossario relative alla bolletta sintetica? Se no, motivare ed indicare quali ulteriori voci vadano inserite e/o quali eliminate nonché eventuali modifiche alla descrizione delle voci.

Q5. Si condivide l'elenco e la descrizione delle voci da inserire nel Glossario relative agli elementi di dettaglio per i clienti serviti in regime di tutela? Se no, motivare ed indicare quali ulteriori voci vadano inserite e/o quali eliminate nonché eventuali modifiche alla descrizione delle voci.

Q6. Si ritiene che debbano essere inserite ulteriori voci anche per i clienti del mercato libero? Indicare le voci e la relativa descrizione.

Si rimanda alle osservazioni generali.

Ricordando infine che le imprese di vendita sono attualmente al lavoro per il rilascio degli aggiornamenti informativi necessari per il recepimento della riforma "Bolletta 2.0, la cui entrata in vigore è prevista per il 1 Settembre 2015, segnaliamo che a questo si andranno a sommare i rilasci necessari per il recepimento di quanto sarà deliberato sulla contestuale riforma tariffaria, che, stanti i diversi orizzonti temporali di implementazione, dovranno essere eseguiti separatamente, rimettendo mano a sistemi IT appena rivisti in maniera anche piuttosto rilevante. Si evidenzia quindi come questa discronia comporterebbe un significativo aggravio dei costi per le società di vendita. Richiediamo pertanto di allineare le tempistiche di rilascio delle tariffe di rete e della bolletta 2.0 (al 1° gennaio 2015) per evitare duplicazioni nei costi di sviluppo.

Restando comunque come sempre a piena disposizione per qualsiasi chiarimento nonché futura occasione di confronto in merito, rinnoviamo tutti i nostri migliori saluti.



Paolo Ghislandi